

Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2020, n. 32-2222

Approvazione schema di Protocollo di Intesa per la costituzione del Comitato Promotore delle Universiadi 2025, in coerenza con il “Programma triennale 2020-2022 per l’impiantistica sportiva e per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie”, approvato con la D.C.R. n. 70-7674 del 5 maggio 2020.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Premesso che:

L'Universiade, il cui nome racchiude i tre significati di sport, università e universalità, è una manifestazione sportiva multidisciplinare riservata ad atleti universitari provenienti da ogni parte del mondo. Il suo svolgimento è biennale e vi partecipano studenti iscritti a tutte le università del mondo;

tale manifestazione sportiva internazionale, riservata agli studenti universitari, ha ripreso la tradizione dei "World Student Games" tenutisi a Parigi nel 1923, con riedizioni a Praga nel 1925, a Roma nel 1927, a Darmstadt nel 1930, a Budapest nel 1935 e nuovamente Parigi nel 1937 e Monaco nel 1939. La seconda guerra mondiale interruppe l'organizzazione di queste gare e, dopo il ritorno della pace, le ombre della guerra fredda divisero lo sport universitario in due blocchi separati; le gare si svolsero solamente per i paesi dell'ovest a Merano nel 1949, nel Lussemburgo nel 1951, a Dortmund nel 1953 e a San Sebastian nel 1955. Nel 1957 si tenne in Francia l'ultimo World University Sport Championship, per la prima volta aperto anche ai paesi dell'est;

la prima Universiade nacque, poi, a Torino nel 1959 ideata e organizzata dal dirigente sportivo Primo Nebiolo. Detta prima edizione si sarebbe dovuta tenere a Roma, sede dell'Olimpiade del 1960, ma le strutture che dovevano ospitare gli eventi non erano pronte e così la stessa si tenne nel 1959 a Torino, città che aveva già costruito gli impianti necessari per festeggiare il centenario dell'Unità d'Italia nel 1961 e che vedeva l'Universiade come una "prova generale" dei futuri festeggiamenti. In tale occasione venne creata la bandiera con la "U" circondata da stelle e venne adottato come inno il "Gaudeamus igitur";

L'Universiade di Torino del 1959, che vide la partecipazione di 43 diverse nazioni e di oltre 1400 atleti, diede l'impostazione definitiva alle successive edizioni: da quel momento, infatti, i giochi mondiali universitari furono organizzati dalla Federazione Internazionale Sport Universitari (F.I.S.U. - Federation International University Sports), fondata ufficialmente nel 1949, con una partecipazione crescente di nazioni e di atleti;

Lo sviluppo dello sport universitario a livello mondiale ha comportato la decisione, al pari di quanto avviene per i Giochi Olimpici, di realizzare edizioni invernali in alternanza ai giochi universitari estivi;

le Universiadi Invernali durano all'incirca 15 giorni e si svolgono normalmente nei mesi di gennaio/febbraio; le stesse prevedono competizioni in 8 sport obbligatori e 2 sport opzionali proposti dagli organizzatori; oltre ai più di 20.000 partecipanti, tra atleti e componenti della "famiglia universitaria", si prevede inoltre la presenza di duecentomila spettatori e visitatori, ed un miliardo di spettatori televisivi per cento ore di diffusione televisiva su tutte le reti del mondo.

Richiamato che:

quali principi ispiratori, la legge regionale 93/1995 prevede che la Regione promuove le iniziative atte a favorire la pratica dello sport e delle attività fisico-motorie, quale strumento per il miglioramento ed il mantenimento delle condizioni psicofisiche della persona, per la tutela della salute, per la formazione educativa e lo sviluppo delle relazioni sociali;

il “Programma triennale 2020-2022 per l’impiantistica sportiva e per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie”, approvato con la D.C.R. n. 70-7674 del 5 maggio 2020, nell’ambito della promozione delle attività sportive fisico-motorie, contempla la misure B1.6 “Manifestazioni sportive di valenza regionale, nazionale ed internazionale”.

Dato atto che:

in virtù dei successi delle edizioni svoltesi a Torino (oltre ai giochi estivi del 1959 sono stati organizzati nel capoluogo piemontese i giochi invernali universitari del 1966, le Universiadi estive del 1970 e del 2007), in data 6 luglio 2020 (come da documentazione agli atti della Direzione Coordinamento politiche fondi europei) è stata sottoscritta ed inviata al Ministero per lo Sport la lettera che sancisce la nascita della Cabina di Regia - formata da Regione Piemonte, Comune di Torino, Centro Universitario Sportivo (CUS Torino), Università degli studi di Torino, Politecnico di Torino, Università del Piemonte Orientale e E.Di.S.U. (Ente al diritto allo studio universitario) – volta a predisporre la candidatura di Torino per le Universiadi invernali del 2025;

la presentazione di tale candidatura è in linea con la strategia di valorizzazione delle risorse e dell'immagine del territorio piemontese, nonché con il sostegno di eventi sportivi di rilevanza mondiale attraverso i quali presentare, ad un pubblico internazionale difficilmente raggiungibile con altri strumenti di comunicazione di pari impatto e penetrazione, le attrattive del Piemonte;

tale candidatura di Torino 2025 si propone, inoltre, di promuovere una visione di sviluppo ecosostenibile della Città e dell'intero territorio che sarà coinvolto dall'evento, così da attivare un processo di rigenerazione urbana e di trasformazione economica indirizzata alla sostenibilità ambientale;

l'organizzazione delle Universiadi Invernali 2025 consentirà a Torino di diffondere nuovamente l'immagine del capoluogo piemontese e delle sue montagne con ricadute positive sull'occupazione e sul turismo dell'intero territorio regionale.

Dato atto, inoltre, che:

come già accaduto per i precedenti giochi olimpici e universitari, che hanno rappresentato esperienze positive di riconversione di aree urbane, un evento sportivo di livello internazionale come l'Universiade rappresenta un'occasione in grado di lasciare un'eredità tangibile sul territorio in termini di infrastrutture, di relazioni internazionali, di potenziamento dell'impiantistica sportiva e di diffusione dello sport, di sviluppo della telecomunicazione al servizio dell'evento e d'interesse permanente per i territori coinvolti e per la valorizzazione ed integrazione del sistema universitario piemontese;

è fondamentale, per raggiungere detto risultato, la capacità di fare sistema tra attori nazionali e soprattutto locali, nell'ottica di una partnership virtuosa come quella già sperimentata in occasione delle precedenti edizioni;

al fine di coordinare le attività che dovranno essere intraprese nel caso di assegnazione di un evento così complesso e articolato, la cui organizzazione comporta necessariamente il coinvolgimento delle infrastrutture e dei servizi ubicati nelle vallate alpine coinvolte dalla manifestazione, con il Comune di Torino, Centro Universitario Sportivo Italiano Piemonte, Centro Universitario Sportivo (CUS Torino), Università degli studi di Torino, Politecnico di Torino, Università del Piemonte Orientale e E.Di.S.U. (Ente al diritto allo studio universitario) si è addivenuti alla decisione di sottoscrivere un protocollo di intesa volto alla costituzione di un Comitato Promotore e di cui si riportano i principali contenuti;

- il Comitato, senza fini di lucro e presieduto dall'Assessore allo Sport della Regione Piemonte, sarà composto da un rappresentante di ciascuna istituzione firmataria che potrà farsi supportare da uno o più funzionari dell'ente di appartenenza e/o da altri soggetti a ciò individuati;

- il Comitato avrà lo scopo di predisporre e di presentare alla FISU, Federazione Internazionale Sport Universitario, la candidatura del CUSI per conto della Città di Torino, del Piemonte e dell'Italia, per ottenere l'assegnazione delle Universiadi Invernali 2025;

- la durata del protocollo decorrerà dalla data della sua sottoscrizione e cesserà con l'individuazione di altra candidatura quale sede delle Universiadi Invernali 2025. In caso di designazione della Città di Torino, il Comitato Promotore si trasformerà in Comitato Organizzatore con subentro di quest'ultimo in tutti i rapporti attivi e passivi in essere e cooptando gli ulteriori membri eventualmente previsti dal contratto di assegnazione ed i responsabili delle organizzazioni pubbliche e sportive interessate.

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema di “*Protocollo di intesa per la costituzione del Comitato Promotore delle Universiadi 2025*”, che si allega al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, demandando alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei Settore Sport e Tempo Libero l’adozione degli ulteriori atti e provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

Vista la D.C.R. n. 70-7674 del 5 maggio 2020 che approva il “Programma triennale 2020-2022 per l’impiantistica sportiva e per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie”.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato la Giunta Regionale, unanime

delibera

- di approvare, in coerenza con il “Programma triennale 2020-2022 per l’impiantistica sportiva e per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie”, approvato con la D.C.R. n. 70-7674 del 5 maggio 2020, lo schema del “*Protocollo di intesa per la costituzione del Comitato Promotore delle Universiadi 2025*” costituente Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di individuare l’Assessore allo Sport quale rappresentante, con funzione di Presidente, per la Regione Piemonte all’interno del Comitato Promotore, di cui al suddetto protocollo;
- di demandare alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei -Settore Sport e Tempo Libero l’adozione degli ulteriori atti e provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 23, lettera d) del D.Lgs n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COSTITUZIONE del Comitato Promotore delle Universiadi 2025

TRA

- Regione Piemonte, con sede legale in Torino, Piazza Castello 265, (cod. fiscale _____) nella persona dell'Assessore regionale Dr. Fabrizio Ricca, domiciliato per la carica in Torino, ove sopra, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di Assessore regionale, al fine di dare esecuzione alla delibera _____, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera '___'

- Comune di Torino, con sede legale in Torino, piazza Palazzo di Città 1 (cod. fiscale _____) nella persona di _____, domiciliato/a per la carica in Torino, ove sopra, la/il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di _____, al fine di dare esecuzione alla delibera _____, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera '___'

- Centro Universitario Sportivo Italiano Piemonte, con sede legale in Torino, _____ (cod. fiscale _____) nella persona di _____, domiciliato per la carica in Torino, ove sopra, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di _____, al fine di dare esecuzione alla delibera _____, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera '___'

- Università degli Studi di Torino, con sede legale in Torino, via Verdi 8, (cod. fisc. 80088230018) nella persona di _____, domiciliato/a per la carica in Torino, ove sopra, la/il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di _____, al fine di dare esecuzione alla delibera _____, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera '___'

- Politecnico di Torino, con sede legale in Torino, con sede legale in Torino, corso Duca degli Abruzzi (cod. fiscale _____) nella persona di _____, domiciliato/a per la carica in Torino, ove sopra, la/il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di _____, al fine di dare esecuzione alla delibera _____, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera '___'

- Università del Piemonte Orientale, con sede legale in _____ (cod. fiscale _____) nella persona di _____, domiciliato/a per la carica in _____, ove sopra, la/il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di _____, al fine di dare esecuzione alla delibera _____, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera '___'

- Edisu Piemonte, con sede legale in Torino, con sede legale in Torino, _____ (cod. fiscale _____) nella persona di _____, domiciliato/a per la carica in Torino, ove sopra, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di _____, al fine di dare esecuzione alla delibera _____, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera '___'

- Centro Universitario Sportivo di Torino, con sede legale in Torino, _____ (cod. fiscale _____) nella persona di _____, domiciliato per la carica in Torino, ove sopra, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di _____, al fine di dare

esecuzione alla delibera _____, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera '___'

PREMESSO CHE

L'Universiade, o giochi mondiali universitari, è una manifestazione sportiva multidisciplinare sia estiva che invernale a rilevanza mondiale in quanto rivolta a studenti universitari provenienti da ogni parte del mondo, seconda solo ai giochi olimpici per importanza e numero di partecipanti.

L'Universiade Invernale prevede competizioni in 9 sport obbligatori: Alpine Skiing, Biathlon, Cross Country Skiing, Curling, Figure Skating, Free Style Skiing (*compulsory form 2021*), Ice Hockey, Short track Speed Skating, Snowboard; inoltre, possono essere proposti dagli organizzatori fino a tre sport opzionali.

L'Universiade nasce in Italia, da un'idea del dirigente sportivo Primo Nebiolo che ipotizzò una manifestazione sportiva per studenti universitari sulla falsariga dell'Olimpiade. La prima edizione dell'Universiade si tenne nel 1959 a Torino, città che aveva già costruito gli impianti per il centenario dell'Unità d'Italia del 1961; il Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI), di cui Nebiolo era all'epoca Vice-Presidente, organizzò una manifestazione internazionale che battezzò Universiade, nome che racchiude molteplici significati: università, sport e universalità. A sottolineare l'universalità della manifestazione, durante le premiazioni vennero aboliti gli inni nazionali e per tutti risuonò (e risuona tuttora) il "Gaudeamus Igitur", l'inno degli studenti; per la prima volta apparve la bandiera con la "U" e le cinque stelle, simbolo della FISU, la Federazione Internazionale Sport Universitari.

Da quel momento in poi, la Federazione Internazionale Sport Universitari (FISU) organizza regolarmente i giochi mondiali universitari, con una partecipazione crescente di nazioni e di atleti.

Nel 2007, undici mesi dopo le Olimpiadi Invernali, un altro grande evento porta il capoluogo piemontese e le sue montagne alla ribalta mondiale: dopo l'edizione estiva del 1959, si svolgono nuovamente nel 1966 a Torino le Universiadi nell'edizione invernale, nel 1970 di nuovo nell'edizione estiva e nel 2007 ancora in quella invernale, la cui edizione detiene a tutt'oggi il record di partecipazioni per numero di atleti (2.511).

Torino diventa la capitale indiscussa degli sport invernali e dello sport universitario, unica città al mondo ad aver organizzato 4 edizioni dell'universiade.

Le Universiadi Invernali rappresentano un'occasione irripetibile per dare vita ad una grande iniziativa sportivo-culturale in grado di coinvolgere tutto il territorio piemontese, valorizzare e promuovere i temi di accoglienza, inclusione, tolleranza, scambio tra giovani generazioni, fratellanza, favorire nei prossimi anni la crescita di un movimento sportivo in tutta la regione, trasmettere e consolidare valori positivi alle giovani generazioni, potenziare e/o realizzare ex novo una rete di impiantistica sportiva che favorisca la riqualificazione dei quartieri urbani ed il miglioramento degli standard di qualità della vita delle popolazioni locali. I giochi mondiali universitari rappresentano uno strumento fondamentale per dare ulteriore impulso al sistema universitario regionale e per lo sviluppo della vocazione universitaria di Torino. La candidatura di Torino 2025 rappresenta, inoltre, un momento per attivare investimenti immobiliari pubblici per la realizzazione dei villaggi atleti che dopo l'evento verranno trasformati in strutture residenziali universitarie.

Per tale motivo, in data 6 luglio 2020 è stata sottoscritta ed inviata al Ministero per lo Sport la lettera che sancisce la nascita della Cabina di Regia - formata da Regione Piemonte, Comune di

Torino, Centro Universitario Sportivo Italiano Piemonte, Università degli studi di Torino, Politecnico di Torino Università del Piemonte Orientale, Edisu, Centro Universitario sportivo di Torino – volta a predisporre il progetto “Torino 2025”

CONSIDERATO CHE

Lo svolgimento delle Universiadi Invernali comporterà un incremento di visibilità a livello nazionale ed internazionale del territorio piemontese, un potenziamento dell’attrattività economica del territorio, un significativo e duraturo ammodernamento delle strutture sportive pubbliche a vantaggio dei giovani e dei meno giovani e costituirà un volano per la promozione della cultura dello sport e della legalità, della globalizzazione e della condivisione di valori

VALUTATO CHE

detto evento costituisce occasione per il riutilizzo e la riqualificazione ambientale di aree dismesse, per l’adozione delle migliori soluzioni volte alla limitazione di consumo del suolo e alla produzione di rifiuti (anche in applicazione del Protocollo sottoscritto tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del mare e del territorio, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e la società “Sport e Salute SpA” per la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali legate allo sviluppo sostenibile, segnalando, tra le priorità, l’adozione di uno stile di vita “plastic free”), nonché per lo sviluppo ed applicazione di fonti energetiche rinnovabili.

Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscrittori del presente accordo

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2 – COSTITUZIONE DEL COMITATO PROMOTORE DI TORINO 2025

Con il presente protocollo d’intesa le istituzioni firmatarie si impegnano a costituire un Comitato Promotore di Torino 2025 senza fini di lucro.

Detto Comitato sarà composto da un rappresentante di ciascuna istituzione firmataria che potrà farsi supportare da uno o più funzionari dell’ente di appartenenza e/o da altri soggetti a ciò individuati.

Presiede il Comitato l’Assessore allo Sport della Regione Piemonte.

Valutata la positiva esperienza organizzativa del 2007, viene affidato il coordinamento tecnico operativo del progetto di candidatura al Centro Universitario Sportivo di Torino.

Al Comitato potranno aderire tutti gli enti pubblici e privati, le persone fisiche e giuridiche che contribuiscono al raggiungimento degli scopi del Comitato medesimo.

Il Comitato Promotore potrà essere articolato in gruppi di lavoro tematici in base alle attività e alle iniziative da inserire nel dossier di candidatura.

Art. 3 – FINALITA’, COMPITI ED IMPEGNI DEL COMITATO PROMOTORE

Il Comitato ha per scopo la predisposizione e la presentazione alla FISU, Federazione Internazionale Sport Universitario, della candidatura del CUSI per conto della Città di Torino, del Piemonte e dell'Italia, per ottenere l'assegnazione delle Universiadi Invernali 2025. La presentazione della candidatura al CUSI è subordinata all'approvazione degli impegni finanziari, riguardanti l'organizzazione degli eventi e la realizzazione degli investimenti, da parte del Governo. Per addivenire a tale risultato il Comitato dovrà porre in essere ogni attività gestionale, operativa ed organizzativa necessaria per la realizzazione del dossier di candidatura così da garantire coordinamento e organicità alle azioni ed ai progetti presentati e favorire la partecipazione delle Istituzioni e della cittadinanza all'evento.

Il Comitato svolgerà funzioni di Cabina di Regia per l'attivazione, nel caso di assegnazione delle Universiadi Invernali, della Soggetto Organizzatore che a sua volta avrà il compito di dare attuazione al contratto di assegnazione per lo svolgimento della manifestazione Universiade Invernale 2025 e di effettuare la gestione tecnica degli eventi sportivi.

I soggetti firmatari del presente accordo si impegnano a fornire ogni supporto necessario al buon esito della candidatura, condividendo e rendendo disponibili dati, informazioni, strutture amministrative e tecniche e relative competenze.

Per la realizzazione di interventi che coinvolgono le Amministrazioni Pubbliche presenti sul territorio, i soggetti firmatari si impegnano ad istituire un tavolo operativo per la verifica e la programmazione condivisa degli interventi.

Art. 4 – *RISORSE*

I soggetti firmatari si danno atto che dal presente Protocollo non derivano reciproci obblighi economici ma esclusivamente impegni legati al perseguimento delle attività di cui all'art. 3.

Eventuali impegni di carattere economico e l'utilizzo di risorse umane e competenze necessarie per il coordinamento dei progetti selezionati saranno oggetto di accordi ed atti successivi e saranno ripartiti in proporzione alle singole finalità perseguite.

I soggetti firmatari si impegnano altresì ad una verifica periodica sui risultati previsti dal presente Protocollo d'intesa.

Art. 5 – *DURATA E MODIFICHE*

La durata del presente accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione; l'intesa cessa con l'individuazione di altra candidatura quale sede delle Universiadi Invernali 2025. In caso di designazione della Città di Torino, il Comitato Promotore si trasformerà in Comitato Organizzatore con subentro di quest'ultimo in tutti i rapporti attivi e passivi in essere e cooptando gli ulteriori membri eventualmente previsti dal contratto di assegnazione ed i responsabili delle organizzazioni pubbliche e sportive interessate.

Eventuali integrazioni, modifiche o deroghe alle pattuizioni del presente Protocollo dovranno essere redatte, a pena di nullità, con atto scritto e firmato dalle Parti.

Art. 6 – *CONTROVERSIE*

Competenza esclusiva per qualunque controversia dovesse insorgere tra i soggetti firmatari in merito all'interpretazione, esecuzione, risoluzione o comunque relativa al presente Protocollo, è il Foro di Torino.

Il presente Protocollo consta di n. ____ pagine.

Letto approvato e sottoscritto a Torino, il _____

Per la Regione Piemonte _____

Per la Città di Torino _____

Per il Centro Universitario Sportivo italiano Piemonte _____

Per l'Università degli Studi di Torino _____

Per il Politecnico di Torino _____

Per l'Università del Piemonte Orientale _____

Per l'EDISU _____

Per il Centro Universitario Sportivo di Torino _____